

Le inondazioni sono eventi diffusi e frequenti in Italia,
e causano vittime e danni rilevanti ogni anno.
Malgrado la loro diffusione, le problematiche connesse a tali
calamità restano sconosciute alla maggioranza dei
cittadini che mostrano, inoltre, una scarsa percezione dei
rischi geo-idrologici a cui sono soggetti. Questa realtà
contrasta con l'alta frequenza con la quale gli eventi di frana e
di inondazione si sono succeduti in passato, e per i quali
esiste, in Italia, una notevole quantità di informazioni storiche
censite nel tempo, organizzate in archivi digitali e pubblicate
in rete attraverso siti dedicati e portali geografici. Le
informazioni raccolte riguardano sia gli aspetti fisici legati alle
dinamiche dei processi naturali, sia i danni e gli impatti
socio-economici da essi prodotti.



22/10/1951 - Calabria **68 MORTI**

In quattro giorni sono caduti 1770 mm di pioggia. Frane e inondazioni hanno causato oltre 6700 tra sfollati e senzatetto.

14/11/1951 - Polesine
101 MORTI



Sono straripati il Po e i suoi affluenti. Le acque hanno sommerso i due terzi della provincia di Rovigo.

19/09/1953 - Provincia di Genova **10 MORTI**



Esondazione del torrente Bisagno e del Trebbia.



21/10/1953 - Provincia di Reggio Calabria **101 MORTI**

La fiumara Valanidi ha raggiungo portate di almeno 420 mc/sec. Valore puntuale di pioggia 82,6 mm/h. La disastrosa azione del nubifragio ha causato frane e la piena di tutti i corsi d'acqua calabresi, con gravissimi danni all'agricoltura, al patrimonio zootecnico, ai centri abitati e alle infrastrutture.



25-26/10/1954 - Provincia di Salerno **325 MORTI**

In meno di 24 ore sono caduti più di 500 mm di pioggia. I torrenti hanno trascinato via ponti, strade e case. Numerose frane. Spazzato via il villaggio di Molina.



05/09/1959 - Ancona

In pochissimi minuti le strade delle colline su cui si adagia la città sono diventati torrenti limacciosi che hanno provocato gravi danni soprattutto a livello infrastrutturale.





23-25/10/1959 - Zona del Metapontino **12MORTI**

In questa zona sfociano 5 fiumi lucani, quando sono in piena e al contempo il vento soffia verso terra, enormi masse d'acqua inondano una fascia larga 20 km caratterizzata da un'intensa attività agricola.



04/11/1966 - Italia nord-orientale **87 MORTI**

Esondazione di tutti i fiumi del bacino dell'Adige: numerosi centri urbani sott'acqua, decine di kmq di campagna sommersa; gravissimi danni ovunque. A Venezia acqua alta record a 194 cm.



04/11/1966 - Toscana e Firenze **47 MORTI**

Straripamento dell'Arno e dei corsi d'acqua del bacino. Danni incalcolabili alle opere d'arte custodite nella città di Firenze.





03/11/1968 - Biellese **83 MORTI**



Sommersi interi paesi. Frane e inondazioni hanno causato la distruzione di edifici e fabbriche con pesanti ricadute sull'occupazione.

07/10/1970 - Genova e provincia **48 MORTI**



Piogge molto intense e localizzate, misurate in circa 900 mm/24h, hanno colpito la città di Genova e altri comuni della provincia, causando gravissimi danni.

05/11/1976 - Trapani **18 MORTI**



Un'alluvione si è abbattuta sulla città e dintorni. I danni stimati ammontano a decine di miliardi di lire.



09/08/1978 - Val d'Ossola 19 MORTI

Un'alluvione si è abbattuta sulla Val d'Ossola. I danni sono stati stimati in oltre 50 miliardi di lire



18/07/1987 - Valtellina **23 MORTI**

A causa di forti e persistenti precipitazioni vi è stata l'esondazione del fiume Adda e di altri corsi d'acqua del bacino. Si sono verificate numerose frane che hanno causato la maggior parte delle vittime.



28/07/1987 - Val Pola **28 MORTI**



A causa delle precipitazioni dei giorni precedenti una gigantesca frana è precipitata nell'alveo del fiume Adda, formando uno sbarramento.



06/11/1994 - Piemonte **71 MORTI**



Per un'ondata di maltempo sul nord-ovest alluvioni e straripamenti devastano la regione, in particolare le province di Asti e Alessandria.

19/06/1996 - Versilia e Garfagnana 14 MORTI



Una cella temporalesca ha scaricato 474 mm di pioggia in 12 ore, causando danni gravi nei centri abitati lungo i torrenti Vezza e Turrite di Gallicano.

05/05/1998 - Sarno **160 MORTI**



Causate piogge persistenti, alcune colate hanno raggiungo Sarno e altri centri abitati nelle province di Avellino e Caserta.



10/09/2000 - Soverato 13 MORTI

Straripamento del torrente Beltrame, le cui acque hanno travolto il campeggio Le Giare, situato nel suo alveo.



13-16/10/2000 - Italia nord-occidentale **23 MORTI**

L'evento ha interessato le regioni Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia, causando numerosi fenomeni di dissesto geo-idrologico e danni molto ingenti



01/10/2009 - Provincie di Messina **37 MORTI**

A causa delle forti piogge e del dissesto idrogeologico della zona, si sono generate colate detritiche che hanno travolto numerose abitazioni tra Giampilieri Superiore e Scaletta Zanclea.





25/10/2011 - Lunigiana e Cinque Terre 13 MORTI

Intense precipitazioni hanno causato frane e inondazioni in diversi centri abitati delle due aree con danni per circa 30 milioni di euro.

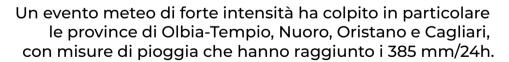


04/11/2011 - Genova **6 MORTI**

nova, renti.

Le intense precipitazioni hanno causato la piena dei fiumi di Genova, in particolare del Fereggiano, che hanno trasformato le strade in torrenti.









10/09/2017 - Livorno **8 MORTI**



Piogge intense hanno causato lo straripamento del rio Maggiore e del rio Ardenza.

19/08/2018 - Forra del Raganello **10 MORTI**



Una comitiva di turisti è stata travolta dalla piena improvvisa del torrente Raganello in provincia di Cosenza.





Piogge intense hanno causato lo straripamento del fiume Milicia e altri corsi d'acqua nella provincia di Palermo e alcune frane.



